

COMUNE DI ALBA ADRIATICA
Provincia di TERAMO

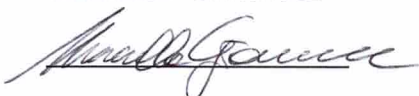
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2024**

IL REVISORE UNICO

MARCELLA GIANCROCE



Comune di ALBA ADRIATICA

Revisore Unico

Verbale n. 94 del 23 Aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

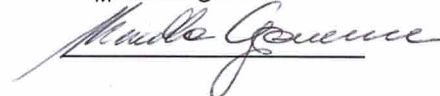
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Alba Adriatica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Penna Sant'Andrea, li 23 Aprile 2025

Il Revisore Unico

MARCELLA GIANCROCE



1. Introduzione

Il sottoscritto *Marcella GIANCROCE* Revisore Unico nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 31 del 11/07/2022;

◆ ricevuta in data 04/04/2025, e successivamente ulteriore documentazione, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 81 del 03/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL),

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 13258 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente *non ha in corso* una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- *non è* istituito a seguito di processo di unione;
- *non è* istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- *non è* terremotato;
- *non è* alluvionato;
- *partecipa all'Unione dei Comuni UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL VIBRATA* ;
- *non partecipa* al Consorzio di Comuni.

Il Revisore, nel corso del 2024, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente *ha provveduto* al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";

- l'Ente *ha dato attuazione* all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.I. 113/2024;

Si rammenta che ai sensi dell'art. 18-bis del D.l. 9 agosto 2024 n.113 "al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR."

- non sono stati effettuati lavori pubblici di somma urgenza;

- nel corso dell'esercizio 2024, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro i termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

- l'Ente *non ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente *ha* predisposto, ove previsto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

-l'Ente *ha* raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente *non rientra* tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

Il Revisore, nella verifica della documentazione fornitagli, ritiene alcune date temporalmente incongruenti, come refusi di stampa.

L'Ente ha assicurato per l'anno 2024, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale nelle sottoindicate percentuali

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
<i>RENDICONTO 2024</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	354.720,93	575.834,74	-221.113,81	61,60%
Casa riposo anziani	22.510,15	120.000,00	-97.489,85	18,76%
Illuminazione votiva	56.712,69	160.340,54	-103.627,85	35,37%
Mense scolastiche	80.656,70	183.566,85	-102.910,15	43,94%
Uso strutture comunali	250,00	22.000,00	-21.750,00	1,14%
Colonie e soggiorni stagionali	17.815,60	28.310,00	-10.494,40	62,93%
Impianti sportivi	0,00	58.000,00	-58.000,00	0,00%
Trasporti	7.150,00	30.186,00	-23.036,00	23,69%
Totali	539.816,07	1.178.238,13	-638.422,06	45,82%

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

Il Revisore ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un *avanzo* di € **11.795.092,52**

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente *non ha indicato* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

Il Revisore ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	9.332.530,26	11.586.260,82	11.795.092,52
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.926.079,43	6.873.561,86	8.587.249,80
Parte vincolata (C)	1.506.664,56	1.840.743,48	2.152.738,60
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.899.786,27	2.871.955,48	1.055.104,12

2.1.1. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	700.000,00											700.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	59.846,65											59.846,65
Anticipazione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altre modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						59.846,65	0,00	0,00	0,00	59.846,65		59.846,65
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	759.846,65	0,00	0,00	0,00	0,00	59.846,65	0,00	0,00	1.413.336,36	1.473.183,01	0,00	2.233.029,66
Totale delle parti non utilizzate	2.112.108,83	5.293.378,51	1.394.461,00	185.722,35	6.873.561,86	367.560,47	0,00	0,00	0,00	367.560,47	0,00	9.353.231,16
Totale	2.871.955,48	5.293.378,51	1.394.461,00	185.722,35	6.873.561,86	427.407,12	0,00	0,00	1.413.336,36	1.840.743,48	0,00	11.586.260,82

Il Revisore ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.2. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.178.075,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	11.306.374,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa	8.758.427,29
SALDO FPV	2.547.947,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	6.691,93
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.622.944,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	455.213,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.161.039,84
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.178.075,67
SALDO FPV	2.547.947,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.161.039,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	759.846,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	10.826.414,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	11.795.092,52

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.419.033,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	35.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	371.841,77
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.012.191,75
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.678.687,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		333.503,81
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-289.315,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-289.315,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-289.315,33
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.129.718,19
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		35.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		371.841,77
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.722.876,42
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.678.687,94
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		44.188,48

Il Revisore ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.129.718,19
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.722.876,42
- W3 (equilibrio complessivo): € 44.188,48

2.3. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

Il Revisore ha verificato

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	755.606,10	900.348,76
FPV di parte capitale	10.550.768,40	7.858.078,53
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	880.681,28	755.606,10	900.348,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	324.538,73	288.619,26	297.047,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	556.142,55	466.986,84	603.300,95
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	417.297,62
Trasferimenti correnti	46.834,09
Incarichi a legali	354.815,93
Altri incarichi	81.401,12
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	900.348,76

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	11.321.271,45	10.550.768,40	7.858.078,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	10.441.026,90	3.161.625,73	748.775,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	880.244,55	7.389.142,67	7.109.302,92
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00	0,00	0,00

2.4. Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 75 del 28/03/2025 munito del parere del Revisore (riferimento verbale n. 92 del 27/03/2025).

Il Revisore ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti, per i quali si trova riscontro nelle certificazioni delle iscrizioni a ruolo rilasciate dalle società Poliservice e Abaco.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 75 del 28/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/pagamenti	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	19.963.054,27	4.683.424,34	13.663.377,03	-1.616.252,90
Residui passivi	5.423.620,74	4.240.685,53	727.722,15	-455.213,06

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.595.895,35	444.557,02
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	1.228,52
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	8.474,73
Gestione servizi c/terzi	27.049,48	952,79
MINORI RESIDUI	1.622.944,83	455.213,06

Il Revisore ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza *non è stato* adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- *non indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Revisore ha verificato conseguentemente che *non è stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Il Revisore ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, non motivando adeguatamente le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Revisore ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	1.480.267,86	370.956,47	779.468,72	999.406,59	1.660.841,83	5.290.941,47
Titolo II	78.094,15	0,00	172.232,12	41.616,50	130.445,07	422.387,84
Titolo III	953.453,59	316.587,40	442.739,28	403.984,21	1.044.914,92	3.161.679,40
Titolo IV	56.000,01	0,00	1.470.644,13	2.116.174,80	123.853,00	3.766.671,94
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	94.275,94	2.614,30	3.880.820,49	0,00	0,00	3.977.710,73
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	2.028,70	0,00	2.011,77	8.681,94	12.722,41
Totali	2.662.091,55	692.186,87	6.745.904,74	3.563.193,87	2.968.736,76	16.632.113,79

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	266.610,33	50.647,17	59.340,43	141.972,95	2.899.812,60	3.418.383,48
Titolo II	42.287,07	19.563,02	21.474,40	78.996,57	696.548,51	858.869,57
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	27.250,20	302,88	5.049,47	14.227,66	39.892,40	86.722,61
Totali	336.147,60	70.513,07	85.864,30	235.197,18	3.636.253,51	4.363.975,66

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	434.043,99	203.898,40	112.619,29	49.471,26	830.322,37	6.275.241,08	735.704,37	552.793,72
	Riscosso c/residui al 31.12	26.864,25	14.970,08	9.774,41	33.571,53	837.014,30	6.254.389,38		
	Percentuale di riscossione	6,19	7,34	8,68	67,86	100,81	99,67		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	796.274,88	807.510,87	1.069.181,80	841.114,25	1.294.239,25	4.294.145,00	4.518.763,11	3.888.100,95
	Riscosso c/residui al 31.12	91.481,26	57.643,79	39.572,38	77.545,26	294.832,66	2.690.628,86		
	Percentuale di riscossione	11,49	7,14	3,70	9,22	22,78	62,66		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	349.790,68	19.249,69	99.067,65	126.151,88	90.522,13	624.878,77	975.026,14	831.171,78
	Riscosso c/residui al 31.12	79.175,51	0,00	0,00	0,00	12.675,69	124.466,12		
	Percentuale di riscossione	22,64	0,00	0,00	0,00	14,00	19,92		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	1.935,43	0,00	0,00	112.732,38	586.797,65	105.007,29	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	112.732,38	483.725,79		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	82,43		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Si riporta alla Nota del Revisore contenuta nel parere del 27/03/2025 riguardanti le sanzioni codice della strada

2.5. Servizi conto terzi e partite di giro

Il Revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	8.285.381,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	8.285.381,68

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	7.431.439,23	8.353.201,79	8.285.381,68
<i>di cui cassa vincolata</i>	631.596,98	677.501,70	701.740,55

Il Revisore ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024;

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di € 6.468.075,45

Il Revisore ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024; l'importo è stato desunto dalla tabella 20 fornita dall'Ente.

Il Revisore ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

Il Revisore ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il Revisore ha verificato che l'Ente *ha* alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	NO
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

Il Revisore ha verificato:

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 1,06
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 32
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 2

Si sottolinea l'importanza del rispetto dei tempi di pagamenti, ricordando il regime sanzionatorio che prevede la riduzione del 30% della indennità di risultato a carico dei responsabili inadempienti.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi per *tipologie*
- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è* avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 5.272.066,45

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, il Revisore ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Revisore ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

Il Revisore prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

TIPOLOGIA	IMPORTO
GAL TERREVERDI TERAMANE	8.974,00

Il Revisore ha verificato che l'Ente *non ha* accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

Il Revisore ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 3.114.461,00, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate; gli importi da accantonare non sono adeguatamente quantificabili in quanto non è stato rilasciato un prospetto contenente le percentuali relative alle eventuali soccombenze, pertanto la quantificazione del fondo è prettamente empirica e non certa. Per quanto sopra il Revisore non è in grado di attestare la congruità del fondo e si invita l'Ente ad effettuare le dovute verifiche idonee per la determinazione degli importi da accantonare, e prevedere l'adeguamento del fondo alle effettive risultanze qualora si riscontrassero probabilità di soccombenza.

Inoltre si rinvia a quanto già evidenziato sul parere relativo al Bilancio di Previsione 2025-2027, e si invita l'Ente ad utilizzare l'avanzo libero 2024 per l'adeguamento del fondo e a monitorare costantemente la congruità del fondo.

All'interno del fondo contenziosi è contenuto l'importo di € 1.394.461,00 già accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	5.000,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	12.000,00

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a € 64.224,85

Il Revisore, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, *ritiene* adeguata la conservazione dei residui.

Il Revisore ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 *si è* ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2023;
- l'Ente *ha* allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n 2 giorni e tale indicatore *non è* rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

Il Revisore ha verificato che l'Ente non *ha provveduto* ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) e l'importo accantonato negli esercizi precedenti ammonta ad € 143.722,35.

Si ripete l'importanza del rispetto dei tempi di pagamenti, ricordando il regime sanzionatorio che prevede la riduzione del 30% della indennità di risultato a carico dei responsabili inadempienti.

Il Revisore ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad € 64.224,85.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali *sono* congrue.

Il Revisore ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
<i>Rinnovo contrattuali</i>	45.000,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	12.383.066,15	12.129.298,91	12.055.289,55	97,35	99,39
Titolo 2	623.486,83	1.346.485,39	1.151.803,51	184,74	85,54
Titolo 3	2.661.095,53	2.891.808,79	2.316.288,03	87,04	80,10
Titolo 4	14.806.101,00	14.869.846,16	2.908.013,79	19,64	19,56
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.473.749,51	31.237.439,25	18.431.394,88	60,48	59,00

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	11.561.707,92	11.790.592,45	12.056.607,95	104,28	102,26
Titolo 2	1.081.751,78	1.335.765,62	1.071.784,64	99,08	80,24
Titolo 3	2.473.105,43	2.228.526,11	2.470.608,49	99,90	110,86
Titolo 4	5.180.479,00	5.320.797,84	3.110.619,09	60,05	58,46
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.297.044,13	20.675.682,02	18.709.620,17	92,18	90,49

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	11.160.485,75	12.142.247,73	12.407.602,81	111,17	102,19
Titolo 2	288.945,08	1.118.894,24	1.015.020,25	351,28	90,72
Titolo 3	3.314.788,76	4.268.568,53	3.099.695,38	93,51	72,62
Titolo 4	300.000,00	6.129.693,60	431.834,17	143,94	7,04
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.064.219,59	23.659.404,10	16.954.152,61	112,55	71,66

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva/accertatore
IMU/TASI	Gestione diretta	Gestione diretta / Abaco
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta con servizi di supporto	Gestione diretta con servizi di supporto / Abaco
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Gestione diretta/Agenzia Entrate Riscossione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
Proventi acquedotto	<i>Non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 di € 5.483.620,60 sono *aumentate* di € 245.909,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 di € 5.237.711,60.

Il Revisore ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 di € 3.894.145,00 sono *aumentate* di € 335.482,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 di € 3.558.663,00.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	464.432,17	266.556,19	261.061,72
Riscossione	464.432,17	266.556,19	261.061,72

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	230.000,00	200.000,00	200.000,00
riscossione	102.870,62	109.477,87	124.466,12
%riscossione	44,73	54,74	62,23

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	0,00	0,00	0,00
riscossione	0,00	0,00	0,00
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2024
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
Sanzioni Codice della Strada	200.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	75.533,88
entrata netta	124.466,12
destinazione a spesa corrente vincolata	119.759,20
% per spesa corrente	96,22%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2024
sanzioni ex art.142 co 12 bis	
Sanzioni Codice della Strada	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 di € 57.103,62 non hanno subito variazioni rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Revisore, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU/TASI	791.620,48	770.768,78	552.793,72	552.793,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	400.000,00	13.326,59	3.888.100,95	1.878.801,54
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	2.096,33	2.096,33	831.171,78	0,00
TOTALE	1.193.716,81	786.191,70	5.272.066,45	2.431.595,26

Nel 2024, Il Revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore ha verificato che il concessionario *non ha* riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	3.476.833,69	
Residui riscossi nel 2024	1.340.562,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2024	2.136.270,72	61,44%
Residui della competenza	1.237.694,43	
Residui totali	3.373.965,15	
FCDE al 31/12/2024	2.562.093,13	75,94%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	12.243.615,96	14.116.356,45	11.727.585,92	95,79	83,08
Titolo 2	25.971.601,00	29.792.684,44	16.436.564,73	63,29	55,17
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.215.216,96	43.909.040,89	28.164.150,65	73,70	64,14

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.801.120,83	14.782.449,02	12.675.970,97	91,85	85,75
Titolo 2	7.244.892,00	19.441.372,29	15.060.951,97	207,88	77,47
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.046.012,83	34.223.821,31	27.736.922,94	131,79	81,05

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.419.576,75	16.805.959,15	12.830.259,97	95,61	76,34
Titolo 2	2.556.433,00	13.860.092,40	4.113.839,37	160,92	29,68
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.976.009,75	30.666.051,55	16.944.099,34	106,06	55,25

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.030.202,62	2.020.450,12	-9.752,50
102	imposte e tasse a carico ente	139.570,51	135.558,15	-4.012,36
103	acquisto beni e servizi	4.261.358,14	4.807.388,71	546.030,57
104	trasferimenti correnti	4.621.237,38	4.983.192,30	361.954,92
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	698.176,62	659.449,35	-38.727,27
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	6.179,86	27.293,72	21.113,86
110	altre spese correnti	163.639,74	196.927,62	33.287,88
TOTALE		11.920.364,87	12.830.259,97	909.895,10

Spese per il personale

Il Revisore ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

Il Revisore ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, della Legge 296/2006.

Il Revisore *ha espresso parere favorevole sul* rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Laddove ne ricorrano i presupposti, il Revisore ha verificato che l'Ente *non ha* previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

La percentuale massima di incremento applicabile nell'esercizio 2024 è 22%.

Il Revisore ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	1.887.719,44	2.020.450,12
Spese macroaggregato 103	41.400,72	0,00
Irap macroaggregato 102	125.816,63	105.275,67
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Buoni pasto		26.000,00
Altre spese:		
Altre spese:		
Totale spese di personale (A)	2.054.936,79	2.151.725,79
(-) Componenti escluse (B)	359.647,56	248.246,33
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet. artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		716.655,25
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	1.695.289,23	1.186.824,21

Il Revisore *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Revisore *ha* rilasciato in data 18/12/2024 il parere sulla ripartizione del fondo per il personale.

Il Revisore ha verificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.453.680,66	3.914.330,37	-539.350,29
203	Contributi agli investimenti	10.433,00	10.433,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	46.069,91	189.076,00	143.006,09
TOTALE		4.510.183,57	4.113.839,37	-396.344,20

Il Revisore ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

Il Revisore ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 13.756,70 di cui € 13.756,70 di parte corrente ed € 0,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Si invita al rispetto tempestivo degli invii alla Corte dei Conti.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	13.756,70
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	13.756,70

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

Il Revisore *ha* ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha* rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Il Revisore ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Il Revisore ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, *non risultano* casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Il Revisore ha verificato che *non esistono* somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Il Revisore ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
3,53 %	5,31 %	4,25 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.055.289,55	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.151.803,51	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.316.288,03	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	15.523.381,09	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.552.338,11	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	659.449,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	892.888,76	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	659.449,35	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		4,25%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	20.635.271,25
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	-1.188.128,94
3) Rettifiche	+	72.901,57
TOTALE DEBITO (da conto del patrimonio)	=	19.520.043,88

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	15.156.082,91	21.792.905,68	20.635.271,25
Nuovi prestiti (+)	8.600.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-858.532,55	-1.148.047,76	-1.188.128,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.104.644,68	-9.586,67	72.901,57
Totale fine anno	21.792.905,68	20.635.271,25	19.520.043,88
Nr. Abitanti al 31/12	13.012	13.258	13.381
Debito medio per abitante	1.674,83	1.556,44	1.458,79

Va evidenziato che gli importi riportati nella sopracitata tabella, ed in particolare le variazioni, sono state indicate su segnalazione dell'Ufficio competente, senza possibilità di riscontro oggettivo ma utilizzati solo ai fini parificatori ed allineamento alle risultanze del conto del patrimonio.

Inoltre il debito riferito al prestito obbligazionario, riportato nel conto del patrimonio alla voce "Prestiti obbligazionari" di € 598.636,32, non corrisponde al debito riportato all'interno del prospetto della comunicazione ricevuta il cui valore ammonta ad € 515.654,02. Si invita l'Ente ad allineare correttamente l'importo nel conto del patrimonio.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	457.015,87	698.176,62	659.449,35
Quota capitale	858.532,55	1.148.047,76	1.188.128,94
Totale fine anno	1.315.548,42	1.846.224,38	1.847.578,29

L'Ente nel 2024 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

Il Revisore ha verificato che: nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente *ha* vincolato nel risultato di amministrazione l'importo di € 300.893,00;

- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

L'art. 3 del DM 19 giugno 2024 dispone che

1. Gli enti locali in deficit finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio considerando in entrata, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo indicato nella

colonna "Deficit finale" delle Tabelle C e D. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i predetti enti, che hanno "Ristori non utilizzati al 31.12.2022" con importo superiore a zero, impegnano in spesa in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo relativo alla restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

2. Gli enti locali in eccedenza finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 e allegando il relativo allegato a/2 del rendiconto 2023.

Gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione 2024-2026 provvedono ad applicare in entrata dell'esercizio 2024 il quarto delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, a copertura della spesa concernente il versamento al bilancio dello Stato, con una variazione di bilancio a cura del responsabile finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del d.lgs. n. 267 del 2000.

3. Con riferimento ai commi 1 e 2, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Revisore ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Il Revisore ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Il Revisore ha verificato *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

Il Revisore ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

Il Revisore ha verificato che l'Ente *non ha* approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il Revisore ha verificato che nel corso del 2024 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, in quanto non rinvenute fatture.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA
--

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

Il Revisore ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- inventario dei beni immobili	31/12/2024
- inventario dei beni mobili	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili sono di fondamentale importanza in vista della riforma Accrual.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	46.122.710,67	42.996.108,26	3.126.602,41
C) ATTIVO CIRCOLANTE	15.977.483,79	16.936.560,58	-959.076,79
D) RATEI E RISCONTI	126.241,25	131.950,96	-5.709,71
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	62.226.435,71	60.064.619,80	2.161.815,91
A) PATRIMONIO NETTO	34.573.439,31	31.771.806,48	2.801.632,83
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.159.461,00	1.429.461,00	1.730.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	12.000,00	7.000,00	5.000,00
D) DEBITI	23.697.519,63	26.054.436,55	-2.356.916,92
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	784.015,77	801.915,77	-17.900,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	62.226.435,71	60.064.619,80	2.161.815,91
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.858.078,53	10.550.768,40	-2.692.689,87

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	7.385.570,61
FSC	+	5.272.066,45
Saldo Credito IVA al 31/12	-	3.234,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	12.654.403,06

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	23.697.519,63
Debiti da finanziamento	-	19.520.043,88
Saldo IVA (se a debito)	-	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		4.177.475,75

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	<i>Riserve</i>		2.770.567,69
Allb	da capitale	€	0,00
Allc	da permessi di costruire	€	261.061,72
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-€	129.845,12
Alle	altre riserve indisponibili	€	0,00
Allf	altre riserve disponibili	€	2.639.351,09
Alll	Risultato economico dell'esercizio	-€	9.044.291,84
Allv	Risultati economici di esercizi precedenti	€	8.945.511,86
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	129.845,12
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	2.801.632,83

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	3.114.461,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	0,00
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	0,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.114.461,00

Nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondi rischi e oneri sono ricompresi € 45.000,00 riferiti ad aumenti contrattuali differentemente esposti nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del 2024.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16.543.988,52	18.067.042,37	-1.523.053,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	14.860.393,18	14.091.556,37	768.836,81
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-540.298,30	-695.539,21	155.240,91
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	22.534,96	5.665.678,64	-5.643.143,68
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.140.374,85	123.719,74	-1.264.094,59
IMPOSTE	124.237,13	123.833,31	403,82
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-98.779,98	8.945.511,86	-9.044.291,84

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di € -98.779,98 rispetto all'esercizio 2023 di € 8.945.511,86 deriva principalmente da maggiori costi per prestazioni di servizi, maggiori accantonamenti per rischi e minori rivalutazioni dovute a rettifiche di valore attività finanziarie.

8. PNRR e PNC

Il Revisore ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

Il Revisore ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

Il Revisore ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno.

9. Relazione della giunta al rendiconto

Il Revisore prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione *non sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Considerazioni e proposte

Il Revisore nello svolgimento della sua funzione di controllo dell'andamento della gestione finanziaria ed economica dell'Ente, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile, in aggiunta a quanto già espresso ed indicato nelle voci precedenti del presente parere, formula le seguenti considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienze ed economicità della gestione:

- recupero evasione tributaria: si ritiene che debbano essere attivate tutte le procedure per l'accertamento dei tributi al fine di evitare eventuali prescrizioni con conseguente danno erariale;
- effettuare gli adempimenti dichiarativi ai fini IVA, IRAP e sostituto di imposta;
- provvedere periodicamente all'aggiornamento dell'inventario ai fini di una puntuale redazione del conto economico e del conto del patrimonio;
- contenere gli incarichi esterni-consulenze utilizzando al meglio le professionalità interne;
- verificare ed adeguare il fondo contenzioso rapportandolo alle probabilità di soccombenza, con particolare rimando alle note evidenziate nel presente parere nella relativa sezione dedicata;
- rispettare i tempi previsti per la realizzazione di opere pubbliche finanziate dal PNRR;
- conciliare i debiti di finanziamento indicati nel conto del patrimonio con i debiti effettivamente contratti;
- impegnare i capitoli di spesa dopo aver attentamente verificato gli accertamenti in entrata al fine di garantire il corretto equilibrio finanziario.
- *rispetto dei limiti della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti, al fine di evitare ulteriori costi per l'Ente;*
- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni.*

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, in particolar modo per il fondo contenzioso, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024

Penna Sant'Andrea , 23 Aprile 2025

IL REVISORE UNICO

MARCELLA GIANCROCE

